

16 marzo, Giorno di *kosen-rufu*: insieme per la pace nel paese!

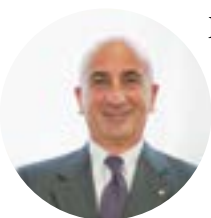
Buon 16 marzo a tutte e tutti!
Siamo felici di celebrare questo giorno così importante con l'uscita del secondo numero della NR Newsletter. Anche se a causa del Coronavirus non possiamo incontrarci fisicamente come abbiamo sempre fatto negli anni passati, come discepoli del maestro Ikeda non ci lasciamo scoraggiare dalle difficoltà. Anzi, a partire da oggi, rideterminiamo con forza di vincere assolutamente su tutti gli ostacoli, con lo sguardo rivolto verso il prossimo 3 maggio.

Scrivete Daisaku Ikeda: «Il 16 marzo è l'eterno punto di partenza della vera causa, quando tutti i discepoli si alzano all'appello del maestro. Per me ogni giorno è il 16 marzo, in cui rinnovo il mio impegno per *kosen-rufu*» (NR, 668, 20).



Evviva il 16 marzo! Evviva i giovani!

IN OCCASIONE DEL 16 MARZO, **ALBERTO APREA**, PRESIDENTE DELLA SOKA GAKKAI ITALIANA, HA INVIATO UN VIDEOMESSAGGIO VISIBILE SU WWW.SGI-ITALIA.ORG/VIDEO-03/ FINO ALLE 24:00 DI STASERA. NE RIPORTIAMO IL TESTO



Desidero ringraziare con tutto il cuore ogni singolo giovane per i grandi sforzi che ha fatto e continua a fare, per celebrare questo

16 marzo, giorno di *kosen-rufu*, con un grande spirito di ricerca, nonostante le grandi difficoltà.

Sono felicissimo e onorato di essere qui con voi oggi. Vi trasmetto anche i saluti e gli auguri da parte del Sig. Takahashi, del Sig. Nakajima e dei responsabili dei Gruppi donne e uomini, Anna Conti e Francesco Geracitano. Tutti gli adulti stanno

pregando intensamente insieme a voi, affinché questo giorno possa diventare un ricordo indelebile nella vita di ciascuno.

Oggi, in questo 16 marzo dal profondo significato, i giovani e gli adulti si uniscono in una preghiera ancora più forte, come il ruggito del leone, uniti in *itai doshin*, per la pace e la sicurezza non solo del nostro paese ma, come afferma Sensei, dell'intero pianeta, affinché questa epidemia si interrompa al più presto!

Come sapete, dal 23 febbraio in Italia abbiamo interrotto tutte le attività che prevedono incontri tra le persone, mettendo al primo posto

ALL'INTERNO

MESSAGGIO | PAGINA 2

La crescita dei giovani è la speranza dell'umanità

INCORAGGIAMENTO DELLE QUATTRO STAGIONI | PAGINA 3

Dalla preghiera nasce la speranza di Daisaku Ikeda

SAGGIO | PAGINA 4

L'inverno si trasforma sempre in primavera di Daisaku Ikeda

ESPERIENZE | PAGINA 5

Storie da tutta Italia

la protezione, la salute e l'incolumità di ciascuno. Abbiamo immediatamente risposto all'appello del Governo italiano, tanto da ricevere un "plauso" dalle istituzioni per la nostra tempestiva collaborazione.

Anche se al momento non possiamo incontrarci, le nostre voci che recitano all'unisono un forte Daimoku in ogni parte d'Italia, proiettano una luce di speranza che potrà dissolvere l'oscurità non solo nel nostro amato paese, ma nel mondo intero.

Una volta il presidente Toda affermò: «Noi possediamo il grande potere della fede nel Gohonzon. Non importa quali siano le sofferenze che incontriamo o la situazione in cui ci troviamo, non importa l'età; noi abbracciamo fermamente la fede nel Buddismo di Nichiren Daishonin che ci permette di superare con successo qualsiasi avversità. Il punto cruciale è mantenere questa convinzione. Questo è il più grande tesoro della nostra vita».

In questo periodo, grazie all'aiuto

CONTINUA A PAG. 2

SEGUE DA PAG. 1

dei giovani e al loro spirito di ricerca, anche noi adulti abbiamo imparato a utilizzare le videoconferenze che ci aiutano a sentirci più vicini e a incoraggiarci l'un l'altro.

Inoltre, come sapete, è stato appena creato un *conta-Daimoku* a livello nazionale dove ognuno può inserire il Daimoku che recita per i nostri obiettivi condivisi.

Vorrei anche ringraziare la redazione per aver reso possibile, in questo periodo critico, la visione dei numeri di NR e BS, liberamente disponibili sul nostro sito, anche per chi non è abbonato, nonché la diffusione di una nuova Newsletter, per far sì che ogni persona possa essere costantemente sostenuta e incoraggiata dalle parole del Goshō, dalle guide del presidente Ikeda e dai brani de *La rivoluzione umana* e de *La nuova rivoluzione umana*, che toccano il cuore e trasmettono speranza.

I giovani in Italia stanno contribuendo alle rispettive comunità locali e stanno facendo sbocciare innumerevoli fiori di amicizia e fiducia, anche in questo periodo così difficile.

Come scrive Sensei nel saggio dell'11 marzo: «Avanzando un passo alla volta, si sono impegnati sinceramente, con tutto il cuore, per il bene degli amici e di ogni persona: lo splendore di questa umanità rappresenta un faro di speranza che irradia la "luce della felicità", così come la forza motrice per la ricostruzione e la rinascita».

E ancora: «Per quanto a lungo possa protrarsi l'inverno delle avversità e delle sofferenze, noi lo affronteremo a testa alta resistendo fino in fondo per poi fiorire splendidamente, diffondendo nella società, nel mondo e nel futuro la grande filosofia della speranza che afferma: "Quelli che credono nel Sutra del Loto sono come l'inverno, che si trasforma sempre in primavera" (RSND, 1, 477)». Giovani e adulti, insieme, continuiamo a pregare con tutte le nostre forze affinché questa epidemia

La crescita dei giovani è la speranza dell'umanità

ANCHE MICHELE GIUSEPPONE, RESPONSABILE NAZIONALE GIOVANI, HA INVIATO UN VIDEO MESSAGGIO PER IL 16 MARZO

Da tutta Italia siamo tutti insieme per commemorare il 16 marzo giorno di *kosen-rufu*.
Stiamo vivendo un momento storico molto particolare, difficile. Ma grazie al potere del Daimoku che stiamo recitando all'unisono collegati con tutti i membri in Italia e in Europa, stiamo già trasformando la funzione di questa difficoltà: mai come ora i membri si stanno unendo per vincere e potersi incontrare ancora più di prima. Il nostro *conta-Daimoku*, che da ieri è disponibile e aperto a tutti, sta testimoniando minuto per minuto l'avanzata di questa onda potentissima di Bodhisattva della Terra che non smetteranno mai di praticare e propagare questo insegnamento. Sensei scrive: «Vi prego di continuare a impegnarvi con fierezza. La crescita del Gruppo giovani equivale all'espansione della speranza per l'intera umanità: non dimenticatelo mai!» (NR, 668, 6). È importantissimo proprio ora sfruttare tutto il tempo che abbiamo per recitare Daimoku con l'obiettivo di rinnovare il nostro voto per *kosen-rufu* in unità con il maestro Ikeda e per realizzare la nostra rivoluzione umana, a prescindere dalle condizioni esterne. Nel messaggio che ha inviato in occasione dell'inaugurazione del Kosen-rufu Daiseido l'8 novembre 2013, Sensei afferma: «Il cuore del grande voto di *kosen-rufu* e lo stato vitale della Buddità sono la stessa cosa. Perciò, quando dedichiamo le nostre esistenze a questo voto, possiamo fare emergere la suprema nobiltà, la forza e la grandezza delle nostre vite» (NR, 526, 9).
Commemoriamo il 16 marzo, Giorno di *kosen-rufu* in unità! A prestissimo!

si fermi assolutamente, al più presto, e le persone che hanno contratto il virus guariscano il prima possibile! Impegniamoci con tutte le nostre forze per far avanzare *kosen-rufu* recitando un forte Daimoku e incoraggiandoci l'un l'altro, senza farci sconfiggere! Sensei è certo della nostra vittoria. Egli scrive: «Sono convinto che i giovani e coraggiosi Bodhisattva della Terra, uniti mano nella mano con i giovani di tutto il mondo, daranno vita a un'epoca dorata grazie alla loro forza, saggezza e allegria. [...] Perciò, da adesso in poi, continuando a superare e a vincere ogni singola av-

versità, impegniamoci per espandere nella società globale la grande rete solidale della nobile condizione vitale della Buddità!» (NR, 671).

Infine vorrei condividere con voi una poesia di Sensei a me molto cara:

*Fiore di felicità che continui a resistere
Ora, qui dove ti trovi,
supera le difficoltà e sofferenze
e sboccia con coraggio.*

Evviva il 16 marzo!

Evviva i giovani!

Vi ringrazio ancora di cuore e ci vediamo presto!

INCORAGGIAMENTI DELLE QUATTRO STAGIONI
di Daisaku Ikeda, *Seikyo Shimbun* 15 marzo 2020

Dalla preghiera nasce la speranza

La preghiera
è la prova più sublime
che siamo esseri umani.
Anche chi afferma di non credere
in alcuna religione,
prega comunque per qualcosa:
“Voglio uscire da questa situazione”,
“Desidero una vita migliore”,
“Voglio proteggere la mia famiglia”.
Nutrire questo tipo di desiderio
è naturale per il cuore umano,
è il suo modo di sentire.

Sia la premura verso gli altri
che l'amicizia,
iniziano dalla preghiera.
La preghiera è la forza che unisce
gli esseri umani.

La nostra preghiera
è la “preghiera della rivoluzione umana”.
Non si tratta di aspettare che gli altri
o il nostro ambiente cambino.
Piuttosto, grazie a un *ichinen* forte
e perseverante,
noi stessi cambiamo,
e ciò produce un effetto a catena.

La nostra preghiera
è la “preghiera per la propria e altrui felicità”.
È la forza motrice
che permette a questo amico,
a quell'amica,
di accedere alla condizione vitale del Buddha
insieme a noi,
e di conquistare un'esistenza
di assoluta felicità.

La nostra preghiera
è la “preghiera del voto”.
Significa fare il voto
di realizzare il grande desiderio
dell'ampia propagazione



della Legge mistica
e la vittoria di *kosen-rufu*,
e agire concretamente,
di propria iniziativa.

La forza motrice
che fa emergere in noi la speranza
è la pratica di recitare
“Nam-myoho-renge-kyo”.
Il potere del Daimoku è infinito.
Nell'istante stesso in cui iniziamo
a recitare Daimoku,
il nostro *ichinen* cambia
e cominciamo a creare
la speranza del domani.

Giorno dopo giorno,
definiamo in modo chiaro
i nostri obiettivi concreti,
preghiamo e sfidiamoci
per realizzarli uno dopo l'altro.
Da un *ichinen* così serio
emergono la saggezza e la creatività
che portano al successo.
In altre parole,
quando la “decisione” e la “preghiera”
si uniscono allo “sforzo” e alla “creatività”,
si ottiene la vittoria nella vita.

Seikyo Shimbun, 15 marzo 2020

L'inverno si trasforma sempre in primavera

DI SEGUITO UN ESTRATTO DEL SAGGIO DI **DAISAKU IKEDA**
PUBBLICATO SUL *SEIKYO SHIMBUN* DELL'11 MARZO 2020 (VEDI NR NEWSLETTER #1)

ALLA FINE TRIONFEREMO SENZA ALCUN DUBBIO

[...] A marzo del 1958, poco prima della grande cerimonia del 16 marzo in cui avrebbe passato il testimone di *kosen-rufu* ai suoi giovani successori, il maestro Jōsei Toda incoraggiò un compagno di fede che da poco era diventato il primo responsabile del capitolo Otaru: «Accadranno senza dubbio eventi spiacevoli, dolorosi o tristi. La vita non è altro che un susseguirsi di eventi del genere. [...] Ma se persevera nella fede e nella pratica per tutta la vita, alla fine trionferà senza alcun dubbio. Anche se il percorso presenterà svariate sfide, lei potrà comunque affermare di aver raggiunto uno stato di felicità assoluta» (NRU, 26, 24).

Il mio maestro Toda nutriva grandi speranze per l'Hokkaido – roccaforte dei tre maestri fondatori – e il Tohoku – cittadella delle persone capaci di Aoba. Con il suo stesso spirito, anch'io ho dedicato la mia vita agli amici delle zone settentrionali del Giappone.

UNO SPIRITO CHE NON SI LASCIA MAI SCONFIGGERE

L'inverno delle zone settentrionali del Giappone è lungo e rigido. Tuttavia, nonostante i venti gelidi, gli alberi conservano la loro energia vitale e attendono il tempo di germogliare.

A settembre del 2011, sei mesi dopo il grande terremoto e maremoto del Tohoku, iniziai a scrivere il capitolo "Luce di felicità" del romanzo *La nuova rivoluzione umana*, in cui è descritta la mia visita a Fukushima (11 marzo 1977), quando incoraggiai per tre giorni i compagni di fede del Tohoku.

In quell'occasione dedicai loro alcune calligrafie sul tema degli alberi di ciliegio, tra cui una con gli ideogrammi "ciliegio della montagna Soka".

Per quanto a lungo possa protrarsi l'inverno delle avversità e delle sofferenze, noi lo affronteremo a testa alta resistendo fino in fondo per poi fiorire splendidamente, diffondendo nella società, nel mondo e nel futuro la grande filosofia della speranza che insegna: «Quelli che credono nel Sutra del Loto sono come l'inverno, che si

trasforma sempre in primavera» (*L'inverno si trasforma sempre in primavera*, RSND, 1, 477). Questo è lo spirito, l'intento con cui composi la calligrafia.

I nostri compagni di fede che con spirito tenace e indomito hanno mostrato la prova concreta del fatto che «l'inverno si trasforma sempre in primavera», sono come meravigliosi alberi di ciliegio che fioriscono sulla Montagna Soka, splendenti della luce di felicità.

Nichiren Daishonin afferma anche: «Si verifica sempre qualcosa fuori dal comune [...] al passaggio tra l'estate, l'autunno, l'inverno e la primavera; lo stesso avviene quando una persona comune consegue la Buddità. In quel momento i tre ostacoli e i quattro demoni invariabilmente appariranno: il saggio si rallegrerà, mentre lo stolto indietreggerà» (cfr. *I tre ostacoli e i quattro demoni*, RSND, 1, 568).

Noi non avremo mai paura del cambiamento. Senza lasciare indietro nessuno, creiamo valore in quanto persone sagge e coraggiose.

Seikyo Shimbun, 11 marzo 2020

Ai miei amici

«È mio desiderio che tutti
i miei discepoli
formulino un grande voto»:
queste sono le auree parole di
Nichiren Daishonin.
Recitiamo Daimoku formulando
il voto di realizzare *kosen-rufu*
e "scaviamo sotto i nostri piedi"
per far sgorgare
una sorgente di speranza.
Viviamo ogni giorno con
lo stesso spirito del 16 marzo!»

Daisaku Ikeda

Seikyo Shimbun, 15 marzo 2020

ESPERIENZE "IO VINCO SENSEI"

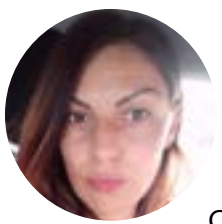
Storie da tutta Italia

IN QUESTE PAGINE PRESENTIAMO ALCUNE ESPERIENZE CHE TESTIMONIANO COME I NOSTRI COMPAGNI DI FEDE, IN OGNI ZONA DEL PAESE, STANNO LOTTANDO PER NON FARSI ABBATTERE DALLE CIRCOSTANZE, PER TRASFORMARE LA DIFFICOLTÀ IN UNA GRANDE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI APPROFONDIMENTO DELLA FEDE, CONTINUANDO A SOSTENERSI L'UNO CON L'ALTRO

ESPERIENZA

Michela Rotella, Bergamo

DAVANTI AL GOHONZON RITROVO LA FORZA PER LOTTARE



È un periodo molto difficile per noi. Qui in Lombardia la situazione è drammatica per il Coronavirus.

Circa dieci giorni fa mia madre ha cominciato ad avere la febbre alta e una brutta tosse.

Mio padre ha una cardiopatia molto importante e il virus era il mio più grande terrore.

Purtroppo dopo qualche giorno mia mamma mi ha chiamata per dirmi che anche lui cominciava ad avere qualche linea di febbre. Il mio cuore cominciò ad accelerare. Le dissi di chiamare il numero di emergenza e poco dopo entrambi vennero portati in ospedale. Iniziarono le ore più difficili.

Come prima cosa ho informato le mie compagne di fede e ho immediatamente iniziato a recitare Dai-

moku, in alcuni momenti anche piangendo e disperandomi davanti ai miei bimbi. Ma dentro il mio cuore non ho mai mollato.

Sentivo la forza del Daimoku delle mie compagne di fede e pensavo continuamente alle parole del maestro Ikeda: «Quando ci imbattiamo in situazioni difficili ci disperiamo dicendo che non c'è più niente da fare e la nostra fede tende a vacillare. Accade questo perché ci lasciamo influenzare dalle cause esterne e il nostro pensiero fondamentale, il nostro *ichinen*, si allontana dal Gohonzon. Quando invece la nostra vita si fonde con il Gohonzon, possiamo sicuramente superare qualunque difficoltà. La quintessenza della fede è ricercare il Gohonzon e recitare Daimoku con tutte le forze, qualunque cosa accada» (*La nuova rivoluzione umana*, vol. 29, cap. 1, p.ta 58, vedi NR, 597, 34).

Dopo due ore e mezza di Daimoku sentii un senso di pace dentro di me. Mia madre mi chiamò dopo qualche ora dicendomi che papà stava bene e che la febbre non gli era più salita: potevano tornare a casa con una cura antibiotica per la tosse!

Oggi i miei genitori stanno bene. In questi giorni quando mi sembra di barcollare riparto subito dal Daimoku, mi "fondo" davanti al Gohonzon perché è l'unico posto in cui sento di essere a casa. E lì ritrovo la forza per lottare!

ESPERIENZA

I giovani della Toscana Est

IL CALORE DELLA SOKA A CASA NOSTRA

Con questa crisi che ci ha colto all'improvviso, abbiamo deciso di non lasciare spazio allo sconforto e di impegnarci immediatamente nel prenderci cura di ogni persona.

Abbiamo creato un incontro online settimanale con tutti i responsabili giovani della nostra Regione.

Questo tipo di attività ci ha permesso di superare tutti i limiti organizzativi che avevamo prima, quando potevamo ancora incontrarci fisicamente, e ci ha permesso di arrivare a ognuno dei nostri giovani.

Questo incontro è diventato una boccata d'aria fresca per tutti noi e rappresenta l'occasione per determinare in maniera ancora più decisa che come giovani della Soka Gakkai ci assumiamo la responsabilità di portare speranza e gioia a tutti nella società.

Tutti si stanno applicando nel portare avanti i tre punti della "campagna 1, 2, 3" (1 ora di Daimoku, almeno 20 minuti di studio, almeno 3 telefonate per incoraggiare i nostri amici) e c'è sempre qualcuno che trova un incoraggiamento del presidente Ikeda da condividere con gli altri.

In questo momento così complicato, abbiamo percepito la voglia di ciascuno di essere protagonista e di non lasciarsi sconfiggere dallo sconforto. Vogliamo sfruttare questo periodo per stare vicini anche alle persone che nel corso degli anni si sono allontanate dalla pratica buddista e provare a ricostruire con loro un legame basato sull'incoraggiamento. Inoltre, dalla prossima settimana le riunioni giovani in tutti i capitoli avverranno online affinché nessuno possa sentirsi solo e per sentire il calore delle riunioni Soka a casa propria.

ESPERIENZA

I giovani del Veneto

#IO VINCO ANCHE DA CASA

Quest'anno, spinti dal desiderio di realizzare una crescita senza precedenti, ci siamo impegnati nel generare un "movimento di legami umani" per far sentire tutti protagonisti, coltivando il desiderio di prenderci cura di ogni singola persona, nessuno escluso.

La diffusione del Coronavirus nella nostra regione, con il focolaio di Vò (PD), ha fin da subito messo a dura prova la nostra determinazione. La preoccupazione era tanta, ma tanta anche la voglia di superare e vincere questa situazione mai verificatasi prima.

L'impegno nella preparazione dei festival del 16 marzo aveva già acceso in noi giovani il desiderio di affrontare qualsiasi avversità.

Così abbiamo trasformato la sospensione di tutte le nostre attività in un'occasione per rafforzare quel "movimento di legami umani" che tanto desideravamo diffondere.

In un batter d'occhio localmente sono nate moltissime iniziative spontanee che esprimono l'intento di infondere speranza e gioia: dal Daimoku condiviso a distanza, alle videoconferenze per studiare insieme il Buddismo, fino a tanti contributi creativi dei giovani. Un ragazzo che suona la tromba ha diffuso un video in cui regala la sua musica come ringraziamento e sostegno a chi gli è stato vicino. Un altro ha fatto un disegno in cui invita i giovani a partire dal Daimoku.

Nel frattempo stiamo portando avanti la campagna di dialoghi e ognuno di noi si sta sfidando nell'approfondire i legami nella propria comunità, diffondendo i messaggi del maestro Ikeda tramite le riviste e offrendo caldi incoraggiamenti al telefono ad amici e conoscenti.

Per trasmettere coraggio e forza in ogni angolo della regione, abbiamo realizzato una nuova iniziativa con il motto **#IoVincoAncheDaCasa**.

Abbiamo creato un portale in cui sono fruibili a tutti i contributi realizzati nei giorni di "isolamento". Inoltre abbiamo coinvolto i ragazzi e le ragazze del Gruppo futuro nel preparare e diffondere i loro disegni, poesie, video e foto per strappare un sorriso a tutti.

Abbiamo condiviso tutto con il maestro Ikeda, per informarlo delle nostre iniziative e della lotta senza precedenti che stiamo conducendo, determinati a regalare a tutti una grande vittoria in vista del 3 maggio! ■

ESPERIENZA

Claudia Mancinelli, Roma

"TUTTO IL BELLO CHE C'È"



Dopo le ultime restrizioni in cui il Presidente del Consiglio chiedeva di chiudere le attività sportive, ero molto preoccupata.

Non volevo perdere tutto l'allenamento fatto con le mie atlete in questi mesi, sia come forma fisica che come quotidianità di gruppo.

La prima idea per non arrendersi di fronte a questa emergenza era di allenarci al parco, ma la soluzione non ci dava la certezza di mantenere le di-

stanze di sicurezza richieste.

Partendo dal Daimoku, basandomi su *La nuova rivoluzione umana*, ho rinnovato il legame con il maestro Ikeda arrivando a sentire che ho il potere di cambiare tutto.

Poi la mamma di un'atleta mi ha suggerito di fare gli allenamenti con una videochiamata.

Ho sentito che questa era una grande opportunità e ho subito deciso di utilizzare un'applicazione facile da scaricare per fare gli allenamenti online.

La prima volta che ci siamo collegate ho sentito il cuore colmo di gioia, le bambine erano tutte presenti ed erano felicissime.

Le mamme mi hanno ringraziata e oggi siamo all'ottavo giorno di allenamento.

Ho capito che abbiamo creato qualcosa che va oltre l'allenamento fisico: qualcosa che dà ritmo alle giornate, sia alle mie che a quelle delle giovani atlete.

E si è creato un legame ancora più forte, che dà continuità a tutto quello che abbiamo creato negli allenamenti di questi anni. Sono felice e totalmente connessa a loro.

Ma non è finita qui! Nella mia Polisportiva anche il basket ha seguito il nostro esempio e ha iniziato a fare gli allenamenti online. Ora tanti bambini provano gioia in questo momento difficile.

Proprio l'altro giorno la rubrica *"Tutto il bello che c'è"* del tg di Rai2 ha chiesto di intervistarci per trasmettere questa nostra esperienza in tv, per incoraggiare altre persone a non arrendersi e a trovare la creatività e la gioia per andare sempre avanti. ■

VI RINGRAZIAMO PER LE NUMEROSE ESPERIENZE CHE CI AVETE INVIATO. PUBBLICHEREMO PRESTO UNA NUOVA NEWSLETTER DEDICATA ALLE VOSTRE STORIE DI RIVOLUZIONE UMANA

SE VOLETE CONDIVIDERE I VOSTRI CONTRIBUTI E RIFLESSIONI SCRIVETE A

NUOVO.RINASCIMENTO@SGI-ITALIA.ORG



CONTA DAIMOKU

COME LEONI RUGGENTI

«Se vi preoccupate anche solo un po' della vostra sicurezza personale, dovrete prima di tutto pregare per l'ordine e la tranquillità in tutti e quattro i quadranti del paese»

Nichiren Daishonin

Adottare l'insegnamento corretto per la pace nel paese
RSND, 1, 25

«In questi giorni in cui sia il Giappone che tutti i paesi del mondo si stanno impegnando al massimo per prevenire l'espansione del coronavirus, recitiamo con ancora più forza il Daimoku del ruggito del leone. Desidero che tutti noi preghiamo in unità di itai doshin per la pace e la sicurezza del pianeta, e affinché l'epidemia si interrompa al più presto» (Daisaku Ikeda, *Seikyo Shimbun*, 3 marzo 2020)

Dal 23 febbraio scorso, come Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai abbiamo interrotto tutte le attività che prevedessero l'incontro tra le persone. Questo per rispondere all'appello delle Istituzioni di limitare al massimo le possibilità di contagio. Ciononostante, ognuno di noi ha continuato a sfidarsi con il cuore del leone davanti al proprio Gohonzon, recitando un Daimoku energico per la protezione dell'intero paese.

Perciò abbiamo pensato di mettere a disposizione di tutti un conta Daimoku online, in cui chiunque abbia il link può inserire ogni giorno la quantità di Daimoku recitata, per sentirci tutti uniti nei nostri cuori, nonostante la distanza fisica.

Il conta Daimoku sarà attivo fino al 3 maggio 2020, 60° anniversario della nomina di Sensei a terzo presidente della Soka Gakkai e prossima tappa verso il 90° anniversario della fondazione (18 novembre di quest'anno).

**Vinciamo insieme!
Vinciamo con Sensei!**

Di seguito il link:

<https://servizi.sgi-italia.org/aderenti/index.php/daimoku>